

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGR., ORGAN. E ATT.OFF.ISTR., DIR.ST.SCOL. UNIV.

DETERMINAZIONE

N. G10129 **del** 09/09/2016

Proposta n. 13140 **del** 09/09/2016

Oggetto:

Determinazione G08943 del 04/08/2016 - Integrazione e rettifica elenco delle Istituzioni Scolastiche destinatarie dei finanziamenti relativi alle attività di assistenza specialistica per allievi disabili (escluse le disabilità sensoriali).

OGGETTO: Determinazione G08943 del 04/08/2016 - Integrazione e rettifica elenco delle Istituzioni Scolastiche destinatarie dei finanziamenti relativi alle attività di assistenza specialistica per allievi disabili (escluse le disabilità sensoriali).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA dell'Area Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta di istruzione, diritto allo studio scolastico e universitario;

VISTI gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";

VISTO l'Atto di Organizzazione G04374 del 29/04/2016 concernente: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta d'Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio".

VISTA la Legge 26 maggio 1970, n. 381 - Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti - e in particolare l'articolo 1, comma 2;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 5 febbraio 1992 - Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti;

VISTO il Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 9 - Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socioassistenziale - convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 marzo 1993, n. 67 e successive modifiche;

VISTA la Legge 3 aprile 2001, n. 138 - Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 56 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 “legge di stabilità regionale 2016” – attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l’obbligo per gli enti locali di fornire l’assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l’integrazione scolastica;

CONSIDERATO che la Legge n. 56/2014 all’art. 1 commi 44 e 85 individua le funzioni fondamentali in capo alle Città Metropolitane e alle Province e al comma 89 prevede che le Regioni attribuiscono ulteriori funzioni diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell’articolo 118 della Costituzione;

PREMESSO che:

- con Determinazione, n. G06262 del 1 giugno 2016, la Regione Lazio ha predisposto le Linee di indirizzo e la correlata modulistica per l’attuazione del servizio di assistenza specialistica e per l’integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale anno scolastico 2016-2017;
- con Determinazione G08724 del 29 luglio 2016 sono stati approvati, i seguenti criteri di ripartizione delle risorse:
 - a) le risorse saranno ripartite tra le Istituzioni Scolastiche sulla base della spesa storica relativamente agli allievi che hanno usufruito del servizio nell’annualità 2015/2016;
 - b) le nuove richieste di assistenza specialistica saranno prese in considerazione e finanziate, previa dichiarazione del responsabile della IS che attesti la regolarità della posizione dell’allievo avente diritto, proporzionalmente alle risorse disponibili a seguito della ripartizione delle risorse in base alla spesa storica;

VISTA la Determinazione G08943 del 04/08/2016: Determinazione n. G06262 del 1 giugno 2016 “Approvazione delle: Linee di indirizzo per il servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo - Anno scolastico 2016-2017; Linee di indirizzo per la realizzazione dell’integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale anno scolastico 2016-2017” – **Approvazione elenco delle Istituzioni Scolastiche destinatarie dei finanziamenti**;

TENUTO CONTO che nel medesimo provvedimento è stato stabilito di procedere con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni dell’elenco di cui all’Allegato 2, dei relativi importi assegnati;

CONSIDERATO che si è conclusa l’istruttoria delle richieste di revisioni/modifiche/integrazioni pervenute dalle Istituzioni scolastiche ed è stato elaborato l’elenco definitivo delle Istituzioni scolastiche destinatarie dei finanziamenti assegnati come da **Allegato 1** che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che il finanziamento avverrà con risorse a valere sul valore sul POR FSE LAZIO 2014-2020 Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9 i;

CONSIDERATO che il finanziamento con fondi comunitari comporta tra l’altro, in carico ai beneficiari, l’obbligo di:

- utilizzare i loghi necessari all’identificazione della fonte di provenienza dei finanziamenti e di attenersi alle relative linee guida;

- richiedere il CUP (codice unico progetto) per procedere ai pagamenti ai soggetti che forniscono le prestazioni, solo per le Istituzioni scolastiche pubbliche;
- esperire le necessarie attività di monitoraggio, verifica e controllo previste dai regolamenti comunitarie;
- comunicare l'inizio delle attività e la loro conclusione;

VISTI in proposito:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";

- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- la Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio;
- la Determinazione 20 novembre 2015, n. G14284 Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020;

TENUTO CONTO che le attività didattiche avranno inizio tra il giorno 12/9/2016 e il giorno 15/9/2016,

RITENUTO che l'avvio delle attività assistenziali potrà avvenire contestualmente all'inizio delle attività didattiche,

RITENUTO pertanto di:

- di approvare l'allegato elenco (**ALL. 1**), che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto, delle Istituzioni scolastiche destinatarie dei finanziamenti per le attività di assistenza specialistica per allievi disabili (**escluse le disabilità sensoriali**);

- rinviare ad altro successivo provvedimento l'assunzione degli impegni formali in favore di ciascuna Istituzione Scolastica per gli importi indicati nell'elenco (**ALL. 1**);
- rinviare ad altro successivo provvedimento la rimodulazione delle risorse a seguito di puntuali e adeguatamente motivate richieste da parte delle Istituzioni scolastiche

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

- di approvare l'allegato elenco (**ALL. 1**), che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto, delle Istituzioni scolastiche destinatarie dei finanziamenti per le attività di assistenza specialistica per allievi disabili (**escluse le disabilità sensoriali**);
- rinviare ad altro successivo provvedimento l'assunzione degli impegni formali in favore di ciascuna Istituzione Scolastica per gli importi indicati nell'elenco (**ALL. 1**);
- rinviare ad altro successivo provvedimento la rimodulazione delle risorse a seguito di puntuali e adeguatamente motivate richieste da parte delle Istituzioni scolastiche.

L'avvio delle attività assistenziali potrà avvenire contestualmente all'inizio delle attività didattiche.

Le Istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di:

- utilizzare i loghi necessari all'identificazione della fonte di provenienza dei finanziamenti e attenersi alle relative linee guida;
- richiedere il CUP (codice unico progetto) per procedere ai pagamenti ai soggetti che forniscono le prestazioni solo per le Istituzioni scolastiche pubbliche
- esperire le necessarie attività di monitoraggio, verifica e controllo previste dai regolamenti comunitarie;
- comunicare l'inizio delle attività e la loro conclusione

Per quanto attiene la gestione e rendicontazione delle risorse FSE trova applicazione quanto previsto dalla determinazione direttoriale B06163 17/09/2012;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali.

La pubblicazione ha effetto di notifica.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)